

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NONENTANA, 2, 00161 ROMA (RM)
Codice Fiscale	07926631008
Numero Rea	RM 1063387
P.I.	07926631008
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	9.637	10.370
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	800
Totale immobilizzazioni (B)	9.637	11.170
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.101.701	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.940.680	4.593.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	136.607	106.688
Totale crediti	4.077.287	4.700.465
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	4.028.548	5.137.028
Totale attivo circolante (C)	12.207.536	9.837.493
D) Ratei e risconti	42.462	57.378
Totale attivo	12.259.635	9.906.041
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.686.980	3.402.670
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	406.006	284.309
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.292.986	4.886.979
B) Fondi per rischi e oneri	423.084	298.424
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	671.298	561.767
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.392.279	3.680.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	479.988	477.948
Totale debiti	5.872.267	4.158.871
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	12.259.635	9.906.041

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.707.163	4.426.522
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	695.259	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	695.259	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.309.501	1.089.485
altri	30.776	32.092
Totale altri ricavi e proventi	1.340.277	1.121.577
Totale valore della produzione	7.742.699	5.548.099
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.634	10.616
7) per servizi	4.328.402	3.125.476
8) per godimento di beni di terzi	157.040	144.693
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.628.397	1.151.326
b) oneri sociali	533.609	392.601
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	492.845	328.135
c) trattamento di fine rapporto	116.738	82.778
d) trattamento di quiescenza e simili	4.342	252
e) altri costi	371.765	245.105
Totale costi per il personale	2.654.851	1.872.062
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.703	8.275
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.703	8.275
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	9.998
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.703	18.273
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	49.776	19.002
Totale costi della produzione	7.216.406	5.190.122
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	526.293	357.977
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	69.714	49.612
Totale proventi diversi dai precedenti	69.714	49.612
Totale altri proventi finanziari	69.714	49.612
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	686
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	686
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	69.714	48.926
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	596.007	406.903
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	278.745	190.440
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(88.744)	(67.846)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	190.001	122.594

21) Utile (perdita) dell'esercizio	406.006	284.309
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	406.006	284.309
Imposte sul reddito	190.001	122.594
Interessi passivi/(attivi)	(69.714)	(48.926)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	526.293	357.977
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	486.503	365.471
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.703	8.275
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	492.206	373.746
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.018.499	731.723
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.101.701)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.559.103	912.217
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	81.095	287.744
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.916	(38.630)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.219.310)	615.519
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.665.897)	1.776.850
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(647.398)	2.508.573
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	69.714	48.926
(Imposte sul reddito pagate)	(278.745)	(190.440)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(247.882)	(304.581)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(456.913)	(446.095)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.104.311)	2.062.478
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.970)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(800)
Disinvestimenti	800	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.170)	(800)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.108.480)	2.061.677
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.134.773	3.072.845
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.255	2.506
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.137.028	3.075.351
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.026.268	5.134.773
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.280	2.255
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.028.548	5.137.028
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Pur non ricorrendone gli obblighi di legge, ma questo anche nei precedenti esercizi, la società ha ritenuto di completare l'informazione in base a quanto richiesto dall'articolo 2425- *ter* attraverso la redazione del rendiconto finanziario.

Attraverso tale schema di dettaglio delle disponibilità liquide, l'amministratore unico ha ritenuto che si possa pervenire ad una panoramica più esaustiva di quali siano effettivamente le disponibilità liquide aziendali ed ad una più completa analisi dei dati di bilancio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Cambiamenti di principi contabili

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Criteria di valutazione applicati

Il bilancio d'esercizio della RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.p.A. (nel seguito anche "Società") è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Al solo fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione si è ritenuto però opportuno corredare il bilancio con il rendiconto finanziario e con la relazione sulla gestione predisposta dall' Amministratore Unico della Società a corredo del presente bilancio.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e tenendo conto delle semplificazioni consentite dal citato art. 2435-bis, fermo restando che le informazioni ivi contenute sono sufficienti ai fini della comprensione del bilancio e per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- l'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;

- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio.

Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024.

Criteri di Valutazione applicati

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate in Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del c.c.

Rimanenze

In applicazione dell'OIC 34, e quale affinamento della rappresentazione contabile, i corrispettivi relativi alle prestazioni per le quali, alla data di bilancio, risultano perfezionati i presupposti per la fatturazione sono esposti tra i crediti verso clienti, alla voce "fatture da emettere". Diversamente, le prestazioni eseguite per le quali, alla data di bilancio, non risultano ancora perfezionati i presupposti per la fatturazione, anche in ragione del mancato completamento dell'iter di approvazione della rendicontazione delle attività svolte ai fini della fatturazione, sono iscritte tra le rimanenze, alla voce lavori in corso su ordinazione. La suddetta iscrizione trova anche riscontro in merito a quanto postulato dal principio contabile OIC 23.

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dello stato di avanzamento. I corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati tra i ricavi.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

I fondi per rischi, se accantonati, rappresentano le passività, di esistenza certa o probabile, connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, quando effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 67 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita

Costi e ricavi

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento è determinato sulla base delle attività eseguite alla data di bilancio.

In applicazione dell'OIC 34, e quale affinamento della rappresentazione contabile delle prestazioni rese, i corrispettivi per i quali, alla data di bilancio, risultano perfezionati i presupposti per la fatturazione sono esposti tra i crediti verso clienti, alla voce "fatture da emettere". Diversamente, le prestazioni eseguite per le quali, alla data di bilancio, non risultano ancora perfezionati i presupposti per la fatturazione, anche in ragione del mancato completamento dell'iter di approvazione della rendicontazione delle attività svolte ai fini della fatturazione, sono iscritte tra le rimanenze, alla voce lavori in corso su ordinazione.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee deducibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono iscritti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	107.290	151.034	800	259.124
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.290	140.664		247.954
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	10.370	800	11.170
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	4.970	0	4.970
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	5.703		5.703
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(800)	(800)
Totale variazioni	0	(733)	(800)	(1.533)
Valore di fine esercizio				
Costo	107.290	156.004	0	263.294
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.290	146.367		253.657
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	9.637	0	9.637

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	0	0	107.290	0	0	0	0	107.290
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	107.290	0	0	0	0	107.290
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	107.290	0	0	0	0	107.290
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	107.290	0	0	0	0	107.290
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Come nel precedente esercizio la voce accoglie tra le altre le spese sostenute per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software per un totale di € 94.997,50 ed € 12.292,10 per la capitalizzazione dei costi sostenuti nel 2016 per il rifacimento del sito web e la pubblicazione e stampa di una brochure istituzionale della società.

Entrambe le spese sono state completamente ammortizzate prima del presente esercizio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	151.034	0	151.034

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	140.664	0	140.664
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	10.370	0	10.370
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	4.970	0	4.970
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	5.703	0	5.703
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(733)	0	(733)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	156.004	0	156.004
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	146.367	0	146.367
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	9.637	0	9.637

In relazione a quanto previsto dall'OIC 16, nel corso dell'esercizio non sono state modificate le aliquote di ammortamento dei cespiti sotto indicati non necessitando una diversa applicazione finalizzata ad una migliore rappresentazione della vita residua dei beni in oggetto.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Anche i beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati come gli altri nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Tali ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Gli altri beni comprendono le seguenti fattispecie, con le relative aliquote:

Amm.ti Ordinari

- macchine elettroniche 20%

- mobili e arredi 12%

Non sono state operate rivalutazioni.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

La voce, pari ad € 9.637,00 risulta così composta:

Mobili e arredi per un valore netto di € 1.966,00

Macchine d'ufficio elettroniche per un valore netto di € 7.671,00

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da pegno ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio ed in quelle acquistate negli anni precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono iscritte operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie relative a partecipazioni e/o altri titoli

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati sono riepilogati nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	800	(800)	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	800	(800)	0	0	0	0

Nel dettaglio, l'importo esposto nell'esercizio 2024 di euro 800,00 è stato rimborsato in data 25.02.2025.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Di seguito viene riepilogata la suddivisione dei crediti immobilizzati distinta per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti crediti immobilizzati relativi ad operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	0	0
Altri titoli	0	0

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante sono pari ad € 4.101.701.

La composizione ed i singoli movimenti sono di seguito rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	4.101.701	4.101.701
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	0	4.101.701	4.101.701

Ai fini comparativi, rispetto a quanto già introdotto nel paragrafo relativo ai postulati generali, i valori corrispondenti per l'annualità 2024 ammontano ad € 3.406.442.

Per quanto attiene l'annualità 2025, la voce comprende la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2025 dalla società in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT o Ministero) e/o di altri committenti. Si riporta in dettaglio una sintesi degli incrementi/decrementi di valore delle singole commesse nell'esercizio e il dettaglio della movimentazione dei valori da inizio a fine anno.

Rimanenze per lavori in corso su ordinazione

Progetto	Costi risorse	Altri costi	Viaggi e trasferte	Totale incrementi 2025
DG Mare - Assistenza tecnica annuale	475.865	476.355	26.924	979.144
DG Intermodalità - Ferrobonus	152.015	51.529	2.835	206.379
DG Intermodalità - Marebonus	0	56.423	0	56.423
DG Intermodalità - Marebonus - SMS	164.654	139.417	7.640	311.711
DG Intermodalità - Idrobonus (Fluvio marittimo)	24.915	40	0	24.955
DG Intermodalità - PLN	335.490	110.825	9.831	456.146
DG Trasporto stradale - Investimenti 7 (2020)	58.067	128.394	0	186.461
DG Trasporto stradale - Investimenti 8 (2021)	68.308	130.212	0	198.520
DG Trasporto stradale - Investimenti 9 (2022)	63.238	55.950	0	119.188
DG Trasporto stradale - Investimenti 10 (2023)	37.138	56.381	0	93.519
DG Trasporto stradale - Investimenti 11 (2024)	59.504	1.900	0	61.404
DG Trasporto stradale - Investimenti sostenibili	85.023	950	0	85.973
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2022)	0	0	0	0
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2023)	30.982	390	0	31.372
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2024)	44.691	80	10.391	55.162
Struttura Tecnica di Missione - Supporto e assistenza tecnica	255.400	1.705.784	45.965	2.007.149
Progetti CEF	0	4.703	0	4.703
E - bridge	0	1.508	0	1.508
EFTI	23.460	140.644	8.661	172.765
Totale	1.878.750	3.061.485	112.247	5.052.482

Dettaglio dei movimenti dei lavori in corso relativi all'esercizio 2025

Progetto	Magazzino iniziale 1.1.2025	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Altre rettifiche	Magazzino finale 31.12.2025
DG Porti - Assistenza tecnica annuale	595.801	979.144	(644.633)	+48.832	979.144
DG Intermodalità - Ferrobonus	71.014	206.379	0	0	277.393
DG Intermodalità - Marebonus	135.916	56.423	0	0	192.339
DG Intermodalità - Marebonus SMS	125.455	311.711	0	0	437.166
DG Intermodalità - Idrobonus (Fluvio marittimo)	118.041	24.955	(101.663)	0	41.333
DG Intermodalità - PLN	310.145	456.146	(315.865)	+5.720	456.146
DG Trasporto stradale - Investimenti 7 (2020)	72.794	186.461	0	0	259.255

DG Trasporto stradale - Investimenti 8 (2021)	293.072	198.520	(291.827)	(1.245)	198.520
DG Trasporto stradale - Investimenti 9 (2022)	55.173	119.188	0	0	174.361
DG Trasporto stradale - Investimenti 10 (2023)	20.919	93.519	0	0	114.438
DG Trasporto stradale - Investimenti 11 (2024)	0	61.404	0	0	61.404
DG Trasporto stradale - Investimenti sostenibili	72.310	85.973	(72.124)	(186)	85.973
DG Trasporto stradale - Formazione professionale ed Investimenti (2016)	24.426	0	0	0	24.426
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2022)	112.224	0	(78.811)	(33.413)	0
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2023)	35.886	31.372	(35.886)	0	31.372
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2024)	0	55.162	0	0	55.162
Struttura Tecnica di Missione - Supporto e assistenza tecnica	909.973	2.007.149	(2.802.705)	+102.308	216.725
E - bridge	122.858	1.508	(26.592)	0	97.774
EFTI	133.886	172.765	0	0	306.652
Progetti CEF	196.548	4.703	(109.133)	0	92.118
Totale	+3.406.442	+5.052.482	(4.479.239)	+122.016	+4.101.701

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono iscritte immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti e i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.201.327	(3.559.103)	642.224	642.224	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	144.683	(41.434)	103.249	103.249	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	106.688	29.919	136.607			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	247.767	2.947.440	3.195.207	3.195.207	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.700.465	(623.178)	4.077.287	3.940.680	0	0

Si specifica che i crediti verso clienti sono interamente costituiti da fatture da emettere.

Ai fini comparativi, rispetto a quanto già introdotto nel paragrafo relativo ai postulati generali, i valori corrispondenti per l'annualità 2024 ammontano ad € 794.885.

I crediti verso altri sono costituiti, principalmente, da crediti per progetti europei per euro 470.027,00 sui quali è stato prudenzialmente accantonato, nel corso degli anni, un fondo svalutazione crediti, di euro 106.684,00 il cui maggiore importo è riferibile ai progetti Gain4core (euro 84.384,00) e FFC (euro 9.998,00).

Sono iscritti anche i crediti per euro 2.802.705 relativi all'attività realizzata al 31.12.25, in relazione al progetto in corso STM, e per i quali la società ha già ricevuto acconti per euro 868.688,00 iscritti nelle passività del presente bilancio.

E' iscritto anche il credito verso il MIT, per euro 13.854,00, a titolo di conguaglio attivo per contributi comma 6.

I crediti tributari, inclusi quelli per imposte anticipate, sono pari a complessivi euro 239.855,00, di cui euro 136.607,00 per imposte anticipate ed euro 103.248,00 per imposte diverse. Quest'ultimo importo è costituito dal credito IVA di euro 92.752,00 che verrà utilizzato in compensazione orizzontale con altri tributi, mentre la residua parte riguarda crediti derivanti dai rapporti da lavoro dipendente la cui natura è da considerarsi occasionale e transitoria tale da comportarne l'immediato utilizzo sin dal 16 gennaio 2026.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	642.224	642.224
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.249	103.249
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	136.607	136.607
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.195.207	3.195.207
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.077.287	4.077.287

Il saldo della voce crediti verso altri è al netto del relativo fondo svalutazione che, al 31 dicembre 2025 si è movimentato come segue:

	Fondo svalutazione crediti			
	Saldo iniziale	Acc.to esercizio	Utilizzi f.do sval. crediti	Saldo finale
Acc.to art. 106 T.U	0	0	0	0
Acc. ti tassati	106.684	0	0	106.684
Totale	106.684	0	0	106.684

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.028.548,00 (€ 5.137.028,00 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.134.773	(1.108.505)	4.026.268
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	2.255	25	2.280
Totale disponibilità liquide	5.137.028	(1.108.480)	4.028.548

Le disponibilità liquide come sopra meglio indicate, ad eccezione dell'esiguo fondo cassa, sono depositate in un unico contro corrente bancario intrattenuto c/o la Banca del Fucino.

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.
Si precisa che tutti i predetti importi hanno riguardo all'area dell'attività operativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	57.378	(14.916)	42.462
Totale ratei e risconti attivi	57.378	(14.916)	42.462

I risconti attivi sono costituiti principalmente dalla quota di competenza 2026 di alcune fatture per servizi ricevute nell'esercizio e dalle polizze assicurative, già pagate, per la parte relativa sempre all'esercizio 2026.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono iscritti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2024 il capitale sociale non risulta variato ed è composto da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La riserva legale non risulta variata rispetto al precedente esercizio.

L'assemblea del 21 maggio 2025 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile di esercizio conseguito per l'anno 2024 e, pertanto, la riserva di utili relativa gli esercizi precedenti risulta, nel corrente anno, incrementata di detto importo rispetto all'esercizio precedente.

L'utile d'esercizio al 31/12/2025 ammonta ad € 406.006,00 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di € 284.309,00.

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	200.000	0	0	0	0	0		200.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	3.402.670	0	284.309	1	0	0		3.686.980
Utile (perdita) dell'esercizio	284.309	0	(284.309)	0	0	0	406.006	406.006
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0

		dividendi	destinazioni	incrementi	decrementi	trasferimenti		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	4.886.979	0	0	1	0	0	406.006	5.292.986

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate, anche le movimentazioni dell'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi		Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	0		1.000.000
Riserva legale	200.000	0		200.000
Altre riserve	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	3.402.670	284.310		3.686.980
Utile (perdita) dell'esercizio	284.309	0		406.006
Totale Patrimonio netto	4.886.979	284.310		5.292.986
	Decrementi	Risultato d'esercizio		Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserva legale	0	0		200.000
Altre riserve	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		3.686.980
Utile (perdita) dell'esercizio	284.309	406.006		406.006
Totale Patrimonio netto	284.310	406.006		5.292.986

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000	Patrimonio	B	1.000.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	200.000		A, B	200.000	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	0			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	3.686.980	utili	A, B, C	3.686.980	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	4.886.980			4.886.980	0	0
Quota non distribuibile				1.200.000		
Residua quota distribuibile				3.686.980		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono iscritte riserve per operazioni di copertura sui flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 423.084,00 (€ 298.424,00 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	298.424	298.424
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	369.765	369.765
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	245.105	245.105
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	124.660	124.660
Valore di fine esercizio	0	0	0	423.084	423.084

Si precisa che quanto iscritto come fondo oneri futuri, ammontante ad euro 423.084,00, per l'importo di euro 369.765,00 è relativo all'ammontare delle retribuzioni variabili da riconoscere ai dipendenti maturate nell'esercizio 2025 e per le quali a partire dal 2017, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, sono mutati gli obiettivi, con un 30% collegato al rispetto delle misure dettate per il contenimento dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione. Tale componente variabile potrà essere riconosciuta solo in sede di approvazione del bilancio e dopo la verifica da parte del Collegio Sindacale.

La contropartita a conto economico, considerando la natura del costo, è la voce "altri costi" del costo per il personale ed include anche una stima dei contributi dovuti.

Sempre nel fondo per rischi ed oneri è iscritto un importo complessivo di € 53.319,00 accantonato, ai sensi dell'art.113 del D. Lgs n. 50 del 2016 (codice dei Contratti pubblici) ed in parte utilizzato nei bilanci degli esercizi precedenti, con contropartita "accantonamento per rischi". Tale importo afferisce, per euro 27.590,00, al fondo per le funzioni tecniche, in qualità di RUP o DEC, svolte dai dipendenti e, per la residua parte ammontante ad euro 25.729,00, al fondo aziendale a disposizione per l'innovazione tecnologica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La voce accoglie, inoltre, l'indennità di fine rapporto maturata al 31 dicembre 2025 dall'unico dirigente della Società. L'utilizzo è pari a quanto versato come imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e quanto liquidato ai dipendenti che hanno interrotto il loro rapporto di lavoro con la società.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	561.767
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	121.080
Utilizzo nell'esercizio	2.777
Altre variazioni	(8.772)
Totale variazioni	109.531
Valore di fine esercizio	671.298

Debiti

Al 31/12/2025 non sono iscritti debiti per prestiti obbligazionari.

Non sono iscritti Debiti verso soci per finanziamenti a qualsiasi titolo.

Non sono iscritti debiti verso banche nè a breve nè a medio termine.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

I debiti verso fornitori, che si riferiscono a costi di gestione, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Sono costituiti da debiti per fatture ricevute per un importo pari a € 221.157,00, da debiti per fatture da ricevere per € 981.749,00. In detto importo è contabilizzato anche il debito verso il Demanio per quanto dovuto a saldo 2025 a titolo di affitto ed ammontante ad euro 64.269,00.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

L'importo è composto da debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti, collaboratori e professionisti, pari a € 58.432,00, (ritenute che sono state tutte versate nel mese di gennaio 2026) nonchè debiti per imposte a saldo per IRES ed IRAP rispettivamente per € 71.488,00 ed € 17.679,00.

Tutti i debiti verso gli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi sono stati saldati nei mesi di gennaio e febbraio 2026.

Altri debiti

Si fornisce il dettaglio:

	2025	2024	inc/decr
Debiti verso dipendenti e collaboratori	224.758	185.003	39.755
Debiti verso Amministratori e Sindaci	26.599	33.599	-7.000
Debiti V/Min.infrastrutt. per anticipo	477.948	477.948	0
Debiti V/Min.infrastrutt. per acconti ricevuti su progetti	3.697.443	2.213.669	1.483.774
Debiti V/Min.infrastrutt. e Demanio per affitto	0	0	0
Debiti diversi	2.040	0	2.040
Totale	4.428.788	2.910.219	1.518.569

I debiti verso i dipendenti ed i collaboratori riguardano sostanzialmente l'accertamento, al 31 dicembre 2025, dei costi per competenze differite quali ferie permessi e ratei della quattordicesima. Si evidenzia che ferie e permessi non sono liquidabili ai dipendenti ma vengono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

Il debito verso Amministratori e Sindaci è per € 22.959,00 costituito da quanto stimato come retribuzione spettante ad un precedente Amministratore Unico e per € 3.640,00 da quanto spettante a saldo al Collegio Sindacale a saldo 2025.

Il Debito verso il MIT per acconti ricevuti è costituito dalle anticipazioni, contrattualmente previste, ricevute per i progetti in corso nel 2025 che verranno fatturati, dopo rendicontazione, nel corso del 2026 ed il cui importo è iscritto come valore della produzione di competenza dell'esercizio a fatture da emettere per lavori in corso su ordinazione.

La voce debiti diversi esposta in tabella è, infine, principalmente costituita da acconti ricevuti in relazione ai progetti commentati nella voce "fatture da emettere per lavori in corso su ordinazione" diversi da quelli per i quali è stato fatturato l'acconto contrattualmente previsto.

Si specifica infine che nella voce "debiti verso altri", esposta in bilancio, è stato indicato come dovuto oltre l'esercizio successivo il solo debito per l'anticipo di € 477.948,00 del MIT.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	1.575	(1.513)	62	62	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.121.811	81.095	1.202.906	1.202.906	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	55.475	92.124	147.599	147.599	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.791	23.121	92.912	92.912	0	0
Altri debiti	2.910.219	1.518.569	4.428.788	3.948.800	479.988	0
Totale debiti	4.158.871	1.713.396	5.872.267	5.392.279	479.988	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	62	62
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.202.906	1.202.906
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	147.599	147.599
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.912	92.912

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	4.428.788	4.428.788
Debiti	5.872.267	5.872.267

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	5.872.267	5.872.267

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	62	62
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.202.906	1.202.906
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	147.599	147.599
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	92.912	92.912
Altri debiti	0	0	0	0	4.428.788	4.428.788
Totale debiti	0	0	0	0	5.872.267	5.872.267

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti relativi ad operazioni con l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono iscritti finanziamenti soci effettuati ad alcun titolo.

Ratei e risconti passivi

Non sono iscritti nè ratei nè risconti passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle prestazioni, alimentati dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il MIT e dai compensi derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammontano a complessivi € 5.707.163,00 con un incremento (€ 1.280.641,00) rispetto al precedente esercizio in cui gli stessi erano risultati pari ad € 4.426.522,00

Per quanto riguarda le altre voci che compongono il valore della produzione, la "variazione dei lavori in corso su ordinazione" ammonta ad € 695.259,00 mentre l'altra voce "Altri ricavi e proventi" ammonta ad € 1.340.277,00.

Di conseguenza, il valore della produzione, comprensivo quindi dei contributi ricevuti e degli altri proventi, ammonta a complessivi € 7.742.699,00 con un incremento (€ 2.194.600,00) rispetto al precedente esercizio in cui lo stesso era risultato pari ad € 5.548.099,00

Ai fini comparativi, rispetto a quanto già introdotto nel paragrafo relativo ai postulati generali anche in relazione al principio contabile OIC 23, i valori corrispondenti per l'annualità 2024 ammontano ad € 5.191.978 per i ricavi ed € - 765.456 per i lavori in corso su ordinazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.707.163
Totale	5.707.163

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.707.163
Totale	5.707.163

I ricavi delle vendite e prestazioni, pari ad € 5.707.163,00 riflettono i lavori rendicontati in via definitiva nell'esercizio 2025 di cui € 5.571.438,00 verso il MIT ed € 135.72500 per progetti Europei a rendicontazione.

Negli "Altri ricavi e proventi" sono iscritti i contributi in conto esercizio il cui importo, di € 1.309.501,00, ha riguardo al contributo ricevuto dal MIT per le assunzioni ex art. 30, comma 6 del DL n. 152/2021, convertito in Legge 233/21 di cui si dà ampia informativa nella Relazione sulla Gestione.

In attuazione del succitato articolo, il MIT ha proceduto, per il 2025, all'impegno e al successivo pagamento (quest'ultimo nella misura di € 1.166.239,00 in aggiunta al residuo credito risultante per l'esercizio 2024 di € 129.408,00) della somma complessiva maturata a consuntivo di € 1.309.501,00 a titolo di copertura delle spese del personale assunto e delle spese di funzionamento. Il contributo da ricevere a saldo, di € 13.854,00, è stato iscritto nell'attivo circolante tra i crediti diversi.

A completezza d'informazione, l'importo di € 1.309.501,00 è costituito da spese per il personale per € 988.467,00 e spese generali per € 321.034,00.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si fornisce un breve dettaglio delle singole voci.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.328.402,00 (€ 3.125.476,00 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così dettagliata:

Descrizione	2025	2024
Collaborazioni	---	---
Prestazioni servizi tecnici, amministrativi e legali	261.805	188.796
Spese per eventi e fiere	1.398.059	1.070.106
Compensi amministratori e sindaci	161.868	117.008
Spese di rappresentanza	0	0
Spese di comunicazione	20.377	34.030
Spese di viaggio e di trasporto	150.834	117.571
Altri costi	2.335.459	1.597.965
Totale	4.328.402	3.125.476

Nella voce "Prestazione servizi tecnici, amministrativi e legali" sono stati esposti i costi relativi ai servizi tecnici affidati a professionisti esterni che hanno cooperato con la Società nello svolgimento delle attività previste dalle convenzioni stipulate con il MIT, il costo per i servizi amministrativi, contabili e fiscali, le spese per la tenuta paghe, le spese per assistenza legale-notarile e la sicurezza sul posto di lavoro. Detta voce include anche il costo della revisione del bilancio e delle revisioni delle rendicontazioni presentate qualora necessario.

La voce "compensi Amministratori e Sindaci" è composta per € 120.000,00 dalla quota del compenso determinato dall'Assemblea per l'Amministratore Unico, da € 28.020,00 dai contributi su detto compenso e per la differenza dai compensi per il Collegio Sindacale. Sia per il costo della revisione, di cui si è detto in precedenza, sia per i compensi a sindaci ed amministratori si rinvia alle tabelle in calce alla presente nel paragrafo dedicato alle "Altre Informazioni".

La voce "Spese di viaggio e di trasporto" è relativa a costi per viaggi e soggiorni di dipendenti e amministratori.

La voce "altri costi" comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le spese per i servizi che sono stati resi per ottemperare alle convenzioni in essere con il MIT e per i Progetti a rendicontazione (gli importi più rilevanti sono pari ad € 1.614.140,00 per prestazioni di servizi da parte di società e convenzioni con le università, € 592.972,00 per servizi informatici, € 23.682,00 per spese per lavoro interinale, € 22.800,00 per ricerca del personale) nonché alcune spese generali quali, ad esempio, le spese per utenze e postelegrafoniche, le spese per assicurazioni, le spese per i buoni pasto, ecc..

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 157.040,00 (€ 144.693,00 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così dettagliata:

Descrizione	2025	2024
Affitti e spese per la sede	117.607	119.806
Noleggio attrezzature e manutenzioni	39.433	24.887
Totale	157.040	144.693

La voce affitti e spese sede è pari al costo della sede presso il MIT, di cui si è detto a commento della voce altri debiti, relativo ai locali messi a disposizione della RAM e per i quali è già stata stipulata una convenzione con il Ministero per i servizi per le annualità 2020-2026 e da quanto dovuto per il demanio stante quanto definito, in termini d'importo, in base agli spazi concessi dal MIT.

Le spese per noleggio attrezzature si riferiscono al contratto di noleggio macchinari per la fotocopione e dei computer.

Spese per il personale

Le voci di costo del personale relative ai salari e stipendi, oneri sociali e TFR rilevano nel proprio complesso un aumento di € 782.789,00 rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incremento occupazionale. A tale riguardo si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo 4.

Nella voce "altri costi" del personale si rilevano, come detto a commento del Fondo rischi ed oneri, gli importi delle retribuzioni variabili da riconoscere ai dipendenti maturate nell'esercizio che potranno però essere riconosciuti solo in sede di approvazione del bilancio e previa verifica da parte del Collegio Sindacale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 49.776,00 (€ 19.002,00 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

L'importo tra i proventi è pari a quanto maturato a titolo di interessi sul conto corrente acceso presso la Banca del Fucino.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	0
Da imprese collegate	0
Da imprese controllanti	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Da altri	0
Totale	0

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non risultano iscritti oneri finanziari nella voce C.17 del conto economico ("interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti").

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	0
Totale	0

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono iscritte rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In riferimento alle informazioni contenute nell'art. 2427, comma 1 numero 13 cod. civ. si precisa che sono iscritti elementi di ricavo di entità eccezionale nella voce A5 "Altri ricavi e proventi", per euro 26.728,00, derivanti dal maggior accertamento del debito verso il Demanio effettuato negli esercizi precedenti.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5 Altri ricavi e proventi	26.728	sopravvenienze attive
Totale	26.728	

In riferimento alle informazioni contenute nell'art. 2427, comma 1 numero 13 cod. civ. si precisa che sono iscritti elementi di costo di incidenza eccezionale per euro 10.635,00, nella voce B14 "Oneri diversi di gestione" relativi a sopravvenienze passive realizzate sul cliente Molise Trasporti ed euro 68,00 per rettifica di valori dell'attivo.

Voce di costo	Importo	Natura
B14 Oneri diversi di gestione	10.703	sopravvenienze passive
Totale	10.703	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Conto Economico - Imposte sul reddito

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025

Imposte correnti	190.440	88.305	278.745
Imposte relative a es. preced.	0	0	0
Imposte differite e anticipate	-67.846	-20.898	-88.744
Totale	122.594	67.407	190.001

Le imposte imputate al conto economico sono calcolate in base alle vigenti normative sul reddito imponibile. A fronte di una aliquota effettiva teorica IRES del 24% la Società, nell'esercizio, presenta una aliquota effettiva pari a circa il 25,11% calcolata tenendo conto di quanto accertato come imposte anticipate. Ai fini IRAP a fronte di una aliquota teorica del 4,82% la società ne presenta una effettiva del 6,76% derivante principalmente dalla indeducibilità delle prestazioni assimilate al lavoro dipendente

Nel rispetto dei principi di valutazione adottati, si è proceduto a conteggiare, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, la fiscalità differita. Le aliquote utilizzate sono state il 24% per l'IRES e il 4,82% per l'IRAP.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta solo per quanto accantonato a fondo rischi per i premi a dipendenti per complessivi € 88.744,00 rispetto a quanto iscritto, sempre per tale voce, nell'esercizio precedente ed ammontante ad € 67.846,00.

Per entrambi l'importo si riferisce alla sola Ires.

Nel conto economico alla voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono rilevate, sotto la voce imposte correnti, IRES ed IRAP rispettivamente per € 238.409,00 e € 40.336,00.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	552.728	0
Differenze temporanee nette	552.728	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	106.689	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	29.918	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	136.607	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Acc.to Fondo rischi diversi	298.424	124.661	423.085	24,00%	101.540
Acc.to Fondo svalutazione cred	106.684	-	106.684	24,00%	25.604
compensi amm.ri da corrisponde	22.959	-	22.959	24,00%	5.510

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali				
dell'esercizio	0		0	
di esercizi precedenti	0		0	

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
Totale perdite fiscali	0		0	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0	0	0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Pur non ricorrendone gli obblighi di legge, ma questo anche nei precedenti esercizi, la società ha ritenuto di completare l'informazione in base a quanto richiesto dall'articolo 2425- *ter* attraverso la redazione del rendiconto finanziario.

Attraverso tale schema di dettaglio delle disponibilità liquide, gli amministratori hanno ritenuto che si possa pervenire ad una panoramica più esaustiva di quali siano effettivamente le disponibilità liquide aziendali ed ad una più completa analisi dei dati di bilancio.

Con l'adozione di tale documento la società ha percorso i tempi nel rendere informati i lettori terzi su quello che, oggi, viene definito dal legislatore "lo stato di crisi dell'impresa".

Il D.Lgs. 14/2019 con il codice della crisi, tra le molteplici novità introdotte in tema, ha avuto l'effetto di stimolare la "verifica preventiva" dello stato di salute dell'impresa. L'obiettivo del legislatore è stato, infatti, quello di prevedere interventi tempestivi quando gli indicatori della crisi dovessero "accendersi" e segnalare uno stato di allerta.

In merito alla formazione degli indicatori, compito che è stato affidato al C.N.D.C.E.C. al fine di individuarli per significatività per tipologia di soggetto, va detto che il loro obiettivo primario sarà quello di misurare la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi.

Richiamare l'attenzione sui flussi di cassa significa puntare sulla potenza esplicativa del rendiconto finanziario, la cui redazione è obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria ma è consigliabile anche per le altre società.

Premesso quanto sopra, diventa particolarmente importante la lettura del flusso finanziario dell'attività operativa, contraddistinto con la lettera "A", in quanto espressione della capacità o meno di fare fronte ai fabbisogni per investimenti e finanziamenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	42
Totale Dipendenti	48

A tale riguardo si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato alla struttura organizzativa evidenziando che la tabella di cui sopra rappresenta la semplice media dei dipendenti.

Si specifica che tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato e che nell'esercizio vi sono stati anche lavoratori assunti con contratti interinali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile con la precisazione che non sono state corrisposte anticipazioni, né concessi crediti o assunti impegni per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.000	13.848
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.400
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	18.723
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	33.123

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono state fornite a commento della voce "Patrimonio Netto".

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000.000	1.000.000	-	-	1.000.000	1.000.000
Totale	1.000.000	1.000.000	0	0	1.000.000	1.000.000

Titoli emessi dalla società

Non sono stati emessi titoli da parte della società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la Società non ha impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si specifica che non vi sono operazioni con parti correlate ad eccezione dei rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e riepilogato nella sottostante tabella.

Rapporti con parti correlate	M.I.T.	Demanio
Crediti	7.063.941	0
Debiti	3.927.053	67.269
Costi	45.464	72.143
Ricavi	7.532.947	26.728

Si specifica che i crediti sono per fatture da emettere e per fatture da emettere per lavori in corso di ordinazione mentre i debiti per acconti ricevuti per servizi non ancora rendicontati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da fornire ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per tali informazioni si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non fa parte di un gruppo d'impresе che redige il bilancio consolidato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo d'impresе che redigono il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha attivato nell'esercizio o in esercizi precedenti strumenti finanziari derivati per i quali vi sia necessità di riportare le informazioni richieste dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La Società non ha azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nell'esercizio non ha acquisito o alienato azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La società non è soggetta al rilascio delle informazioni relative alle cooperative.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non rientra tra i soggetti tenuti al rilascio delle informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 124, così come riformulato dall'art 35 D.L. 34/2019 convertito in legge n 58/19, le imprese che svolgono le attività di cui all'art. 2195 c.c. devono indicare a partire dal bilancio 2018 in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi erogati dalle pubbliche amministrazioni".

A tale fine si specifica che sono state effettuate prestazioni di servizi, pagate dalle pubbliche amministrazioni a fronte dell'emissione di fattura e con un trasferimento corrente; sono inoltre stati incassati importi per progetti a rendicontazione a fronte di aggiudicazione di bandi di gara. La tabella sottostante viene pertanto fornita anche ai sensi del D.Lgs. 33/13 che richiede di indicare tutti gli importi incassati erogati dalle PA.

Soggetto erogante	Importo (€)	Oggetto
	€ 3.207.354,50	Fatture emesse ed incassate per servizi svolti per il MIT sulla base di specifici atti convenzionali stipulati

Ministero Infrastrutture e Trasporti	€ 1.166.239,00	Trasferimento corrente ex art. 30, comma 6 del DL n. 152/2021
	€ 1.166.239,00	Somme incassate per servizi svolti per il MIT sulla base di progetti comunitari aggiudicati a bando di gara in qualità di <i>affiliated entity</i> ministeriale

Non sono presenti dati rilevanti estraibili dal Registro Nazionale Aiuti di Stato per l'anno 2025.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In riferimento alle informazioni contenute nell'art. 2427, comma 1 numero 22 septies cod. civ. si precisa che in merito alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 406.006,00 se ne propone il riporto a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

L'Amministratore Unico

Davide Bordoni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dr. Fioretti Roberto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico redatto in formato XBRL è conforme all'originale depositato agli atti della società.

Dr. Fioretti Roberto